



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI  
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

\*\*\*

vigilanza e viabilità, attività mirate quali il controllo dei limiti di velocità o delle condizioni psicofisiche ovvero di altre specifiche violazioni, anche con l'ausilio di strumentazioni; servizi di PG, ispettivi e/o di coordinamento di dispositivi operativi complessi; servizi con il Centro Mobile di Revisione; servizi svolti fuori dai normali itinerari compartimentali per interventi ed attività indefettibili per il servizio, da personale di un Reparto che viene inviato ad operare in itinerari, autostradali o ordinari, diversi da quelli fissati dal Compartimento per quel Reparto, ecc.

Si sottopone, pertanto, la materia alla valutazione di codesta Direzione Centrale anche al fine di chiarire, per il futuro, le ricorrenti perplessità avanzate dalle Prefetture sul piano amministrativo-contabile.

Sul fatto, si rinnova comunque quanto auspicato in precedenza da questa Direzione con la nota 300/A/1/51908/131/11/15 del 1/3/2002, che per facilità di lettura, si allega.

IL DIRETTORE CENTRALE

GB



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI  
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

\*\*\*

Dipartimento Pubblica Sicurezza



Servizio Polizia Stradale

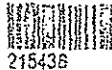
Registrato il 28/04/2014

Prot. 300/A/2078/12/131R/11/15

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Servizio T.E.P. e Spese Varie

ROMA



215436

**OGGETTO:** Indennità di trasferta per i servizi fuori sede del personale della Polizia Stradale.

Si fa riferimento alla nota nr. 333-G/II.2624/02, del 14 marzo 2014, di codesta Direzione Centrale, concernente l'oggetto.

Nel merito, relativamente alla necessità di stabilire precisi criteri cui rapportarsi per l'applicazione univoca ed omogenea dei benefici di cui alla Legge 836/1973, richiamando i contenuti della precedente nota nr. 300/A/2932/12/131R/11/15, del 17 aprile 2012, di pari oggetto, si ritiene opportuno specificare ulteriormente quanto segue.

Circa l'ambito territoriale di pertinenza, è parere che l'esatta individuazione, inequivoca, dei confini della cosiddetta "circoscrizione o zona" di competenza delle Sezioni di Polizia Stradale, non possa che adeguarsi ai co.dd. "itinerari compartimentali", anche quando questi attraversino diverse province e/o regioni.

In pratica, quindi, si dovrà volta per volta, e caso per caso, far riferimento alle previsioni indicate nel Piano Compartimentale di Vigilanza Stradale al fine d'individuare correttamente la "circoscrizione o zona" di competenza che, come detto, non necessariamente sarà coincidente o sovrapponibile al territorio provinciale.

Relativamente, invece, alle attività non riconducibili all'ordinario servizio d'isittimo cui è preposto, di norma, il personale della Polizia Stradale, si ritiene opportuno premettere che la normale fatiispecie si configura in tutte le ipotesi in cui, mediante il c.d. foglio di servizio, il personale sia comandato a svolgere attività di vigilanza e viabilità che comprende il pattugliamento (in modalità stop & go) di una determinata tratta, precisamente individuata nella sua estensione, e tutte le connesse attività operative.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI  
E PER I RIPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

- 2 -

Diversamente non possono ricondursi all'ordinario servizio d'istituto le ipotesi in cui il foglio di servizio preveda, in via esclusiva e per almeno 4 ore, l'effettuazione di mirati servizi di repressione<sup>1</sup> e le attività completamente sganciate dalla vigilanza stradale<sup>2</sup>.

Si ritiene, altresì, di poter concordare con la rappresentata opportunità di una futura individuazione, in sede di contrattazione e su base paritetica, di ulteriori possibilità di riconoscimenti economici agli operatori che siano chiamati a svolgere attività di polizia di pubblica sicurezza, ovvero svolgendo compiti segnatamente disagiati, pericolosi o dannosi.

IL DIRETTORE CENTRALE

*PC/pc*

<sup>1</sup> A titolo meramente esemplificativo e del tutto non esaustivo, sono da ricomprendersi in tale fattispecie i servizi per il contrasto della guida in stato d'abbrezza, i servizi per il contrasto della guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti, i servizi di controllo del rispetto dei limiti di velocità e quelli di controllo del rispetto dei tempi di guida e di riposo e dei tachigrafi, i servizi di controllo dei mezzi pesanti e quelli di repressione dei sovraccarichi, i servizi per l'accertamento di infrazioni mediante l'esclusivo utilizzo di apparecchiature speciali, l'effettuazione di posti di blocco, l'effettuazione delle cosiddette "Operazioni ad Alto Impatto", ogni altra ipotesi non riconducibile esclusivamente all'ordinario servizio istituzionale, ecc.

<sup>2</sup> A titolo meramente esemplificativo e del tutto non esaustivo, sono da ricomprendersi in tale fattispecie le scorte di viabilità e personalità, le scorte a manifestazioni sportive e motoristiche, le attività di aggiornamento ed addestramento professionale, la traduzione di soggetti arrestati o espulsi, il ritiro e consegna di materiali, il trasferimento di unità operative da un Reparto ad un altro, il trasferimento per incontri o rapporti gerarchici ufficiali, i servizi di coordinamento di dispositivi operativi complessi, i servizi svolti con i Centri Mobili di Revisione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ecc.